

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00015139
ESC - Ente schedatore	S38
ECP - Ente competente	S38

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calice
OGTV - Identificazione	opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Cascia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG
PRVC - Comune	Cascia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1720
DTSF - A	1720
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTN - Nome scelto	Colleoni Agostino
AUTA - Dati anagrafici	1663/ 1746
AUTH - Sigla per citazione	00001301
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	28
MISD - Diametro	15
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	ossidazioni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sulla base mistilinea tre teste di cherubini intervallano tralci di vite e tre ovati con i simboli della passione. Sopra il grande nodo triangolare, con teste di cherubini, insiste il sottocoppa decorato da volute, altre teste di cherubino ed uno stemma con tre spade su cui è intrecciato un cartiglio. Il ciglio della coppa è lievemente svasato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul fondo del calice
<b>ISRI - Trascrizione</b>	IL CALICE FU FATTO LI 2 GIUG(N)O 1720 COSTA IN TUTTO 57 : 15 S.M.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STMD - Descrizione</b>	tre chiavi
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	bollo
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argenterie
<b>STMI - Identificazione</b>	Colleoni Agostino
<b>STMP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STMD - Descrizione</b>	testa di leone con fauci aperte
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMP - Posizione</b>	nel sottocoppa
<b>STMD - Descrizione</b>	tre spade su cui è intrecciato un cartiglio.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il calice mantiene nelle proporzioni eleganti e nella decorazione i caratteri che si diffondono nell'argenteria a partire dal XVIII secolo. La sua decorazione è attenta e complessa che si alterna tra volute, cherubini ed elementi vegetali. Nel calice, la qualità della fattura risalta nel distribuito senso decorativo, non privo di richiami ben interpretati alla cultura del primo Settecento. La costruzione dell'oggetto si concentra su un interesse quasi architettonico, riassunto ed enunciato in forme decorative assai fitte e leggere. Vi sono due punzoni: uno è rappresentato da tre chiavi, che è tipico di Roma del periodo del 1719-20 (Lipinsky A., 1966, p.107); l'altro rappresenta una testa di leone con fauci aperte, che sembra essere dell'artigiano argenterie romano Colleoni Agostino, attivo a Roma dal 1714.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPPSAE PG M2191
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bulgari C.G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1958
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002542
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.307-308
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fabbi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002536
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.261
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lipinsky A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001753
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.107
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CM PN - Nome</b>	D'Abbraccio E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Benazzi G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	